

Domenica, la benedizione degli animali domestici

Festa di S. Antonio

Nel 2015 è annunciata la seconda enciclica di papa Francesco. Sarà, per la prima volta tra le encicliche, sul tema dell'ecologia, dedicata al dono del Creato e alla sua custodia: l'argomento è tra i più dibattuti e seguiti. Del resto, non passa giorno che non vengano posti all'attenzione internazionale i problemi della Terra, la inarrestabile scomparsa di zone vergini e di specie animali, la popolazione che ha superato i sette miliardi, l'inquinamento, i rifiuti. Essa rivela come sia importante, anche per il cristiano, l'attenzione verso il creato di Dio e le sue creature. San Francesco d'Assisi è un esempio per tutti.

Certo la visione di fondo è quella di saper sempre riconoscere un collegamento tra le creature e il loro Creatore e poi non dimenticare che Dio ha posto tutto a servizio dell'uomo, primo tra gli esseri viventi. Per questo anche gli animali vanno considerati e protetti, senza però che divengano un idolo perfetto. La Chiesa motiva così la benedizione agli animali: "Molti animali, per disposizione della stessa provvidenza del Creatore, partecipano in qualche modo alla vita degli uomini, perché prestano loro aiuto nel lavoro o somministrano il cibo o servono di sollievo. Nulla quindi impedisce che in determinate occasioni, per es. nella festa di un santo, si conservi la consuetudine di invocare su di essi la benedizione di Dio". (*Benedizionale*,

1058). Anche noi, nella ricorrenza di sant'Antonio abate vogliamo offrire la nostra preghiera per le piccole creature che abitano le nostre case

dando sollievo alle persone. Ci troveremo **domenica 18** alle ore 14.30 in corso Garibaldi a Modigliana.

don Massimo

notizie flash

Tornata ai Sozofili



La Tornata Accademica degli Incamminati si tiene sabato nella Sala Polivalente "Teatro dei Sozofili" in Modigliana. A seguire, il Consiglio comunale straordinario che conferirà la cittadinanza onoraria ad Antonio Patuelli. Il sindaco Roccalbegni così gli ha scritto: "La prestigiosa opera da Lei svolta nel campo della finanza e della cultura, dell'impegno civico-politico, della professione e ancora l'amicizia per Modigliana, in qualità di Presidente dell'Accademia degli Incamminati, la grande opera di storico condotta promuovendo e coordinando la pubblicazione della rivista Libro Aperto Le hanno meritato questo prezioso riconoscimento che associa il Suo nome ad altre grandi personalità della storia e della cultura, già annoverate nell'albo d'oro dei cittadini onorari di Modigliana, quali, fra gli altri Giuseppe Garibaldi, Prof. F. Modigliani, Sen. P.F. Casini e Avv. G. Graziani". **Nella foto di repertorio**, Patuelli e Graziani con una premiata durante una precedente Tornata.

P(r)eso di mira pregiudizio e discriminazione sull'obesità

Venerdì 16 gennaio, ore 20.30 in Sala Bernabei, il dott. Francesco Baggiani presenta il suo libro "*P(r)eso di mira*" sulla discriminazione e bullismo nei confronti degli adolescenti in sovrappeso, per conoscere, dare importanza e dignità ai problemi legati al sovrappeso infantile. L'invito è rivolto a genitori, insegnanti, allenatori, medici e a chiunque vuole conoscere il complesso mondo che si cela dietro "le grandi forme" per intraprendere la strada del buon senso e del rispetto di tutte le diversità.

Il punto sul Lavoro

Venerdì 16, alle 20.30 in parrocchia Santo Stefano, incontro per tutti per fare il punto sul tema "*Lavoro*".

Consulta giovani: 3, 2, 1 via!

La consulta dei giovani di Modigliana ha dato il via alle sue attività con la prima riunione, domenica 11 gennaio. Tante le idee e ancor più l'entusiasmo che motiva questi ragazzi che si propongono per organizzare e /o collaborare a molti eventi locali. A conferma del percorso intrapreso dai loro predecessori, a marzo comincia l'organizzazione della cena Multietnica, oramai successo consolidato. Grande evento, molto voluto dai cittadini, è il Carnevale. La proposta è quella di tentare un doppio evento: una festa dedicata ai bambini e una per i giovani. Molti genitori hanno chiesto di tornare ad organizzare i carri, ma per quest'anno, viste le tempistiche ridotte, non si riuscirà ad accogliere la proposta, pur volendo preparare una festa tutta dedicata ai più piccoli. A breve ci sarà anche un incontro con la Pro Loco per cominciare ad attivarsi. I ragazzi si sono resi disponibili per portare il loro contributo anche negli altri eventi storici di Modigliana (Sangiovese, Kiwi e Feste dell'800). L'assessore Alice Gentilini, membro di consulta, ha chiesto un aiuto concreto ai ragazzi per la pubblicizzazione degli eventi di Paese e per la gestione del nuovo Ufficio Turistico. Gli appuntamenti della Consulta sono puntuali una volta al mese e si aggiungono agli incontri operativi con eventuali altre associazioni.

Pierangelo Staffa, 'modiglianese doc'

Nella serata di venerdì 9 gennaio è morto l'amico Pierangelo Staffa, 'modiglianese doc', nato il 3 marzo 1938. Nonostante un grosso intervento chirurgico nell'anno passato, aveva ripreso il suo lavoro di imbianchino, decoratore, pittore e ... poeta con una forza d'animo non comune, tant'è che prima di andarsene per sempre aveva concluso il restauro, e in parte il rifacimento, di diversi decori alle stanze del museo nell'ex vescovado di Modigliana. Tra le sue molte opere si annoverano sia le decorazioni del salone del Consiglio comunale, con diversi stemmi tra cui spicca quello dei Conti Guidi, sia gli affreschi della sala delle attività ricreative della Casa di Riposo comunale "Madonna del Cantone", con scene di attività agreste, che lui prediligeva con colori caldi, soffusi di un'atmosfera semplice, piena di storie e racconti straordinari. Sono opera sua anche i fondali dei *Tableaux Vivant* per le feste dell'Ottocento. È stato poi pittore di molte, tante meridiane che ornano e abbelliscono case e ville, creando quel fascino misterioso del tempo che fugge. Camminatore instancabile fin da ragazzo. Era stato tra gli Scout cosicché nel 2000, anno giubilare, raggiunse la città eterna. Pierangelo per molti anni ha fatto anche il carrozziere. Nella sua vita ha lottato parecchio, ha lavorato con intelligenza, passione e ha collaborato con tante persone; ha seminato parecchio, raccogliendo anche qualche soddisfazione. Non ultima, la progettazione del monumento degli alpini al famedio comunale. In esso, in mirabile sintesi, ha espresso l'amore per la montagna e per questo corpo militare, di cui ha fatto parte come



paracadutista, dimostrando così di essere un coraggioso. Carissimo amico, quanti ricordi ci hai lasciato. Le divertenti gite che abbiamo fatto insieme. Le risate indimenticabili nelle agapi fraterne in cui si sprigionava e si consolidava quello spirito di amicizia e di comunità mai spento. Grazie Pierangelo per la tua presenza in mezzo a noi e di quanto ci hai testimoniato con la tua fede semplice e schietta, mai ostentata, della tua vita esemplare vissuta in semplicità. Grazie, infine, di quello che ci hai lasciato scritto in dialetto modiglianese, disegnato in modo

virtuoso ... cose che ci aiutano a conoscere meglio la storia della nostra città, arricchendo in tal modo il comune patrimonio culturale. Oggi siamo qui a piangere l'amico partito per il lungo viaggio (tanta e commossa partecipazione ai funerali, con 6 nuclei di Alpini) e molte lacrime, partite direttamente dal cuore, rigano i nostri volti. Siamo certi però che Pierangelo ci vede di lassù e sorride dicendoci: non piangete perché io ho raggiunto la felicità eterna. Alla famiglia, cui ha voluto un immenso bene, le più sentite condoglianze.

Francesco Fabbri

